

**PROGETTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO - 1 OTTOBRE 1999 / 31 DICEMBRE 2000 – E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO IN DATA 21 GIUGNO 2001.**

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro (recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, provvedimento del 19/4/2001 in G.U. n. 96 del 26/4/2001).

I principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove previsto dalla normativa.

\* \* \* \* \*

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>ATTIVO</b>	<b>1999/2000</b>	<b>1998/1999</b>
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	<b>2.330.718.501</b>	1.876.526.815
	a) beni immobili di cui		-
	- beni immobili strumentali	1.762.619.681	1.733.697.295
	b) beni mobili d'arte	543.400.000	141.900.000
	c) beni mobili strumentali	3.479.760	-
	d) altri beni	21.219.060	929.520
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>204.744.089.952</b>	205.511.223.402
	a) partecipazioni in società strumentali di cui		
	- partecipazioni di controllo	98.000.000	98.000.000
	b) altre partecipazioni di cui		
	- partecipazioni di controllo	174.973.162.108	175.775.349.160
	c) titoli di debito	29.672.927.844	29.637.874.242
	d) altri titoli		
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati:</b>		
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati di cui		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

<b>4</b>	<b>Crediti</b> - di cui esigibili entro l'esercizio successivo	<b>8.191.001.423</b> 2.359.248.682	7.682.886.885  471.389.842
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>692.176.116</b>	
<b>6</b>	<b>Altre attività di cui:</b> - attività impiegate nelle imprese direttamente esercitate		173.894.681
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>394.658.571</b>	
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>216.352.644.563</b>	215.715.921.625
	<b>Conti d'ordine dell'attivo:</b> - Depositario Titoli - Evidenza attività separata LIRICA - Impegni di erogazione	30.518.354.606 9.959.328.861 200.000.000	

\* \* \* \* \*

	<b>PASSIVO</b>	<b>1999/2000</b>	<b>1998/1999</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto:</b>	<b>194.362.601.213</b>	<b>192.577.781.001</b>
	a) fondo di dotazione	186.802.431.841	186.802431.841
	b) riserva da donazioni	401.500.000	-
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.836.266.652	5.775.349.160
	d) riserva obbligatoria	1.822.402.720	-
	e) riserva per l'integrità del patrimonio		-
	f) avanzi(disavanzi) portati a nuovo		-
	g) avanzo residuo	500.000.000	-
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>5.698.175.101</b>	-
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.000.000.000	-
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.698.175.101	-
	d) altri fondi	-	-
		-	-
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>7.565.793.903</b>	7.487.270.000
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>		

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

	a) nei settori rilevanti	<b>6.875.584.380</b>	6.810.194.817
	b) negli altri settori statutari	-	-
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>1.349.466.625</b>	1.679.539.542
<b>7</b>	<b>Debiti .</b>	<b>417.111.550</b>	45.693.587
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	<i>417.111.550</i>	
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>83.911.791</b>	5.487.159
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>216.352.644.563</b>	
	<b>Conti d'ordine del Passivo:</b>		
	- Depositario Titoli	30.518.354.606	
	- Evidenza attività separata LIRICA	9.959.328.861	
	- Impegni di erogazione	200.000.000	

\*\*\*\*\*

CONTO ECONOMICO

		t	t-l
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2	Dividendi e proventi assimilati:	13.431.013.880	
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati:	1.374.707.389	
	a) da immobilizzazioni finanziarie		
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	<i>1.341.413.879</i>	
	c) da crediti e disponibilità liquide	<i>33.293.510</i>	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(34.222.564)	
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	(80.000.000)	
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	(879.845.004)	
9	Altri proventi: di cui:		

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

	contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	(1.580.759.105)	
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(683.553.527)	
	b) per il personale	(348.277.050)	
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	(224.065.101)	
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari		
	f) commissioni di negoziazione	(9.602.710)	
	g) ammortamenti	(7.730.920)	
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	(307.529.797)	
11	Proventi straordinari	79.787	
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
12	Oneri straordinari	(13.499.663)	
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	(68.123.258)	
	<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>12.149.351.462</b>	
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.822.402.720)	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	(3.784.542.016)	
	a) nei settori rilevanti	(3.784.542.016)	
	b) negli altri settori statutari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	(344.231.625)	
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	(5.698.175.101)	
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(3.000.000.000)	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	(2.698.175.101)	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori rilevanti		
	d) agli altri fondi		
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		
	<b>Avanzo residuo</b>	<b>500.000.000</b>	

\* \* \* \* \*

NOTA INTEGRATIVA.

La nota integrativa è stata redatta seguendo strettamente, nell'ordine, le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e contrassegnando ciascuna informazione con l'indicativo di classificazione del provvedimento; per i casi cui non vi erano notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una notizia positiva, si è usata l'espressione "nessuna informazione".

**Premessa.**

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti particolari dell'esercizio chiuso e del bilancio redatto.

Va ricordato intanto che, per disposizioni impartite dall'Autorità di vigilanza, il periodo in esame si è protratto per 15 mesi, abbracciando l'arco di tempo che corre dal 1° ottobre 1999 al 31.12.2000. Inoltre, l'Atto di indirizzo del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001 ha dato indicazioni sulla redazione del bilancio delle fondazioni bancarie, differendo il termine di approvazione fino al 31 luglio pv.

Tali indicazioni hanno significativamente innovato rispetto alle regole in precedenza seguite. In particolare, va segnalato che esse hanno privilegiato un'impostazione che fa rilevare in conto economico le sole variazioni che hanno contenuto reddituale reale ed originario e fornisce, in sequenza, una rappresentazione della formazione delle risorse nette reddituali disponibili e poi del loro utilizzo: in questo quadro, alle assegnazioni istituzionali non si guarda più come a costi di esercizio, ma a destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

Si intende che ciò, oltre a dare luogo ad alcune compensazioni per le imposte e tasse e per i risultati delle gestioni dirette di imprese strumentali, esclude il transito in conto economico dei recuperi di somme da erogare, della destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente ed anche dell'uso di accantonamenti propri per la copertura del costo dei progetti realizzati direttamente.

Le prime due questioni – purché le destinazioni non vengano assorbite da disavanzi dell'esercizio - sono oggi risolte con il passaggio delle somme in corso d'esercizio – ma quest'anno per necessità al termine – al nuovo fondo per le erogazioni (istituzionali o meno) da deliberare; per la terza si prospettano due soluzioni a seconda che le assegnazioni siano state deliberate o meno nell'esercizio di sostenimento dei costi:

- a. se deliberate nell'esercizio, i costi graveranno ordinariamente sul conto economico ed i corrispondenti importi integreranno l'ammontare delle

destinazioni istituzionali dell'esercizio;

- b. se deliberate ed accantonate in esercizi precedenti a quelli di sostenimento, si prospettano, a regime, ancora due diverse soluzioni, a seconda che venga riconosciuta la computabilità dell'assegnazione istituzionale nell'esercizio di deliberazione o in quello di effettivo sostenimento della spesa. Le soluzioni passano comunque sempre per l'accantonamento al "Fondo erogazioni da deliberare" – per il suo successivo utilizzo – con la differenza che il trasferimento avverrà in un caso nell'esercizio di deliberazione e nell'altro in quello di transito della spesa in conto economico.

Nell'esercizio di avvio, tuttavia, non si pone alcuna scelta poiché gli accantonamenti in precedenza fatti a somme da erogare per progetti realizzati direttamente nell'esercizio chiuso il 31.12.2000, non possono che venire trasferiti al "Fondo erogazioni da deliberare". Il passaggio appare comunque coerente con la natura del fondo poiché la disponibilità trova in verità utilizzo non tanto per la copertura del progetto specifico inizialmente preso a riferimento, i cui costi sono portati in conto economico, ma per reintegrare, a favore delle destinazioni istituzionali da deliberare nell'anno, le risorse disponibili assorbite dai costi del progetto realizzato direttamente.

Consegue alla nuova impostazione che l'ammontare dei progetti deliberati non risulterà, come in precedenza, da una voce unica riepilogativa collocata tra i costi del conto economico, ma andrà ricostruita con i costi variamente esposti riguardanti progetti propri, al netto eventualmente delle somme messe a disposizione in esercizi precedenti e recuperate con la destinazione delle risorse nette disponibili e con l'utilizzo dei fondi; più in avanti, al punto 12.3.a) del bilancio di missione, è stato approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali dell'esercizio.

\* \* \* \* \*

La premessa dà evidenza a significative differenze tra i dati del presente esercizio e di quello precedente, riducendo la significatività di alcune comparazioni. Per tale motivo, nel redigere il conto economico non si sono poste a confronto le risultanze dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa si compone di due sezioni – A e B – che accolgono,

rispettivamente, le informazioni di cui al punto 11 del provvedimento richiamato e le informazioni sullo Stato Patrimoniale ritenute utili alla comprensione del bilancio.

SEZIONE A.

\* \* \* \* \*

11.1.a) **Valutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali**

beni immobili: la voce espone i costi finora sostenuti per l'acquisto e ristrutturazione di un immobile da adibire a sede della Fondazione;

beni mobili d'arte: l'importo comprende il corrispettivo, al costo, di beni acquistati per L. 141.900.000 ed il valore di stima peritale attribuito alle opere della collezione Mattucci, in L. 401.500.000, avuta in donazione dall'artista perchè ad essa si trovi spazio espositivo nella nuova sede della Fondazione in via di realizzazione;

beni mobili stru-

mentali e altri beni:

le voci sono espone in bilancio per il residuo costo non ammortizzato; gli ammortamenti finora effettuati di L. 34.623.40 hanno rettificato i seguenti costi storici:

beni mobili strumentali:

mobili:	L. 19.850.000
attrezzatura telefoni a	L. 8.580.830
videoteca:	L. 2.650.130
attrezzatura hardware:	L. 7.022.200
	<b>L. 38.103.160</b>

altri beni:

licenza d'uso software	L. 25.652.400
spese impianto gestione	L.
speciale lirica	L. 697.140
	L. 26.349.540
ammortamenti	L. 5.130.480
totale	<b>L. 21.219.060</b>

nota: non si è fatto ricorso alla possibilità di cui al punto 5.2 della direttiva, di iscrivere diretta-

mente in conto economico beni durevoli ad utilizzazio-  
ne limitata nel tempo e di costo di modesta entità.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Partecipazione: “TERCAS SPA” L. 174.973.162.108

\*\*\*\*\*

#### **Stratificazioni.**

1) 39.005.964 azioni a lire 4.250 ciascuna, in corrispondenza del valore di conferimento iniziale; L. 165.775.347.000

2) 964.912 azioni a lire 9.253 – valore corrispondente a quello di riassegnazione ottenuto dalla liquidazione della partecipazione nella società Fincari . Lit. 8.928.330.736

La riassegnazione ha tenuto conto dell’attivo ripartibile e dei valori che una apposita perizia di stima aveva assegnato ai pacchetti di partecipazione conferiti dalle varie Casse. Il valore di conferimento in FINCARI della partecipazione in Tercas SpA (994.036 azioni), stabilito in lire 10.000.002.160, è stato infatti rideterminato in lire 9.197.815.108; la quota di riparto spettante alla Fondazione Tercas veniva invece fissata in lire 9.059.740.428, soddisfatte con un credito d’imposta di lire 131.409.692 e 964.912 azioni Tercas per lire Lit. 8.928.330.736 (successivamente la minusvalenza veniva ridotta da una ripartizione integrativa di L.1.179.224 e restava fissata in L. 939.082.508).

3) 29.124 azioni riacquistate da fondazioni che le avevano avute in assegnazione da Fincari allo stesso valore di perizia di lire 9.253.

Lit. 269.484.372

\*\*\*\*\*

Partecipazione PROGETTI SRL Lit. 98.000.000

Il valore di carico corrisponde a quello contabile di conferimento iniziale degli apporti.

\*\*\*\*\*

Partecipazione alla Fondazione “FONDAZIONI ITALIA” Lit. 0

Corrisponde al concorso con lire 80 milioni alla costituzione del fondo di dotazione della fondazione “Fondazioni Italia”, di complessive lire 400 milioni, da considerarsi effettuata in ente strumentale. In considerazione delle disposizioni statutarie dell’ente, che in caso di cessazione prevedono

l'assegnazione del patrimonio ai soci, si è ritenuto di dover classificare in tal modo il concorso al fondo di dotazione, decidendo, tuttavia, di svalutare l'intera posta per tenere conto della natura della partecipazione cui può attribuirsi valore – prescindendo naturalmente dalle utilità attese – solo in ipotesi del tutto particolari.

**Titoli di debito:**

composizione della voce complessiva di	<u>L. 29.672.927.844</u>
BOT	L. 17.175.594.954
CCT	L. 4.743.411.575
BTP	L. 1.993.348.482
CTZ	L. 5.760.572.833

La valutazione è effettuata al valore contabile che corrisponde al costo rettificato:

- per i titoli acquistati ad un costo inferiore al valore di rimborso, con l'aggiunta del rateo "pro data temporis" della differenza tra i valori sopra indicati;
- per i titoli acquistati ad un valore superiore al valore di rimborso, con la riduzione del costo di acquisizione al valore di rimborso stesso.

**Crediti e Debiti.**

Sono espressi al valore nominale:

**11.1.b) Movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali divisi per categoria:**

Categorie	Valore di bilancio iniziale	Movimenti			Valore di bilancio al 31/12/2000
		Acquisti	Cessioni	Ammortamenti	
Beni immobili strumentali	1.733.697.295	28.922.386	-	-	1.762.619.681
Beni mobili d'arte	141.900.000	401.500.000	-	-	543.400.000
Beni mobili strumentali		6.080.200	-	2.600.440	3.479.760
Altri beni	-	26.349.540	-	5.130.480	21.219.060
<b>TOTALE</b>	<b>1.875.597.295</b>	<b>462.852.126</b>	<b>-</b>	<b>7.730.920</b>	<b>2.330.718.501</b>

\* \* \* \* \*

**11.1.c): Partecipazioni in società strumentali:**

Una sola partecipazione, nella srl "Progetti" operante nei settori rilevanti;  
Capitale sociale: Lit.100.00.000.

"srl Progetti" – sede in Teramo – svolgimento di attività che facilitano o realizzano le finalità istituzionali della Fondazione.

Ultimo esercizio chiuso: al 31.12.2000;

Bilancio approvato in data 23.04.2001;

Perdita di L. 10.653.851;

Mai sono stati percepiti dividendi;

Quota di capitale posseduta 98% per L. 98.000.000;

Valore di bilancio: L. 98.000.000.

\* \* \* \* \*

**11.1.d) Partecipazioni immobilizzate in società non strumentali:**

nessuna segnalazione

\* \* \* \* \*

**11.1.e) Movimenti delle partecipazioni in società ed enti strumentali:**

Nessun movimento per le società strumentali. Per gli enti strumentali va segnalato che nell'esercizio si è partecipato, con la somma di L. 80.000.000, alla costituzione del fondo di dotazione di "Fondazioni Italia" di complessive L. 400.000.000 e che si è proceduto a rettificare il valore dell'acquisizione con una svalutazione integrale.

\* \* \* \* \*

**11.1.f) Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali:**

Categorie Titolo	Valore di bilancio iniziale	Movimenti		Valore di bilancio al 31/12/2000
		Acquisti e ratei pro rata temporis	Vendite e rimborsi	
<b>BOT</b>	18.249.290.010	31.907.029.233	32.980.724.289	17.175.594.954
<b>CCT</b>	5.947.039.426	59.890.787	1.263.518.638	4.743.411.575
<b>BTP</b>	2.485.961.812	3.986.220	496.599.550	1.993.348.482
<b>CTZ</b>	2.955.582.994	3.794.863.129	989.873.290	5.760.572.833
<b>Totale</b>	<b>29.637.874.242</b>	<b>35.765.769.369</b>	<b>35.730.715.767</b>	<b>29.672.927.844</b>

\*

**11.1.g) Movimenti immobilizzazioni finanziarie quotate:** nessuna segnalazione;

\*\*\*\*\*

**11.1.h) Movimenti strumenti finanziari quotati:** nessuna segnalazione;

\*\*\*\*\*

11.1.i) **Movimenti strumenti finanziari non quotati:** nessuna segnalazione;

\*\*\*\*\*

11.1.j) **Ammontare dei crediti verso enti e società strumentali partecipati:** nessuna segnalazione;

\*\*\*\*\*

11.1.k) **Composizione della voce: “ altre attività dello stato patrimoniale”:**

La parte di attivo impegnata nella gestione dell'impresa strumentale lirica esercitata direttamente, è iscritta alle voci generali proprie, senza distinta evidenza. Si segnala, comunque, che i dati della contabilità separata danno evidenza complessivamente ad attività per L. 698.162.211 ed a passività per L. 58.687.995, conformemente alla specifica di cui al punto 11.2.

11.1.l) **Ammontare delle donazioni in conto capitale:**

Nell'esercizio è stata direttamente portata ad aumento del Patrimonio, senza transito in conto economico, la donazione di una collezione di ceramiche, da parte del prof. Serafino Mattucci, con l'onere della conservazione e della raccolta e della sua esposizione nella nuova sede quando sarà pronta. Il valore di iscrizione è stato stabilito con una stima peritale in L. 401.500.000.

11.1.m) **Composizione e movimenti delle voci patrimoniali, quando il loro ammontare sia apprezzabile:** Le informazioni sono riportate nella sezione “B” della nota integrativa.

\*\*\*\*\*

11.n) **Gli impegni non risultanti dallo stato Patrimoniale :** nessuna segnalazione, salvo le informazioni sulla situazione fiscale fornita nella sezione b della nota a proposito dei crediti iscritti al fondo per rischi ed oneri.

\*\*\*\*\*

11.1.o) **Immobilizzazioni finanziarie: svalutazioni e rivalutazioni.**

Non si è proceduto alla rivalutazione o svalutazione di attività finanziarie in conto economico. Tuttavia, avvalendosi di quanto consentito dall'art.9, comma 4 del d.lgs. 153/99, è stata imputata direttamente al patrimonio, senza transito in conto economico, la minusvalenza di L. 939.082.508 conseguente alla liquidazione della partecipazione nella società FINCARI, con imputazione e conseguente riduzione della riserva da plusvalenze

passata da L. 5.775.349.160 a L. 4.836.266.652;

- non risultano rilevati altri proventi; si segnala comunque che i contributi ottenuti per gli spettacoli dell'impresa lirica sono riportati direttamente nella contabilità separata, con L. 492.240.000, con evidenza in conto economico della sola perdita di gestione dell'impresa strumentale direttamente esercitata.

- composizione della voce di conto economico "altri oneri" di L. 307.529.797:

Costo contratto di service	90.131.808
Spese telefoniche	27.719.000
Spese comunicazioni a mezzo stampa	24.388.443
Spese postali	1.227.730
Cancelleria e stampati	7.667.014
Quotidiani, riviste e libri	16.138.610
Stampa opuscoli informativi	12.728.800
Spese varie per servizi diversi	22.543.861
Contributi associativi	42.301.096
Spese assicurazione	26.483.713
Spese congressuali	18.367.497
Spese di rappresentanza	1.360.000
Assistenza software	16.472.225
<b>Totale</b>	<b>307.529.797</b>

\* \* \* \* \*

**11.1.p) Numero dei dipendenti:**

La Fondazione non ha propri dipendenti; utilizza personale in distacco dalla società bancaria conferitaria, due impiegati ed un quadro, avvalendosi di rapporti di collaborazione per le altre esigenze.

\* \* \* \* \*

**11.1.q) Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività (art. 5, comma 1, d.lgs. 153/99):**

In ragione dell'ancora recente insediamento dei nuovi organi statutari, peraltro nell'ambito di una contenuta consistenza delle disponibilità finanziarie da investire in quanto non si è ancora proceduto al disimpegno

nella società bancaria conferitaria, si è ancora in attesa di provvedere alla regolamentazione di cui all'art.5, comma 1, d.lgs. 153/99.

\* \* \* \* \*

**11.1.r) Compensi spettanti agli organi.**

**Consiglio di Indirizzo:** 10 membri

Medaglia di presenza di L. 1.250.000

**Consiglio di amministrazione:** 5 membri

Medaglia di presenza di L. 300.000

Presidente: indennità annua di L. 126.000.000

Vice Pres.: “ “ L. 63.000.000

Consigliere: “ “ L. 31.500.000

**Collegio dei Revisori:** 3 membri

Medaglia di presenza di L. 300.000

Presidente: compenso annuo di L. 31.600.000

Revisore: “ “ L. 25.200.000

\* \* \* \* \*

**11.2 Altre informazioni.**

Vengono riportate informazioni integrative non ricomprese nei punti precedenti.

**Imputazioni dirette al Patrimonio.**

- si dà qui rilievo a due imputazioni effettuate direttamente al Patrimonio senza transito in conto economico:

- a) la donazione alla Fondazione di una collezione d'arte per L. 401.500.000;
- b) la minusvalenza rinveniente dalla liquidazione della partecipata società Fincari, per L. 939.082.508

**Interessi e proventi assimilati.**

Gli interessi sono riportati al netto dell'imposta sostitutiva assolta.

**Imposte.**

Le imposte sono state anche esse necessariamente portate al netto dell'imposta sostitutiva di lire 204.435.365. Si è ritenuto, ugualmente, di escludere dal conto economico, per il corrispondente importo di lire 2.004.823.400, sia l'imposta IRPEG attesa riguardante quasi esclusivamente i dividendi percepiti nel 2000 sia il correlativo credito d'imposta utilizzabile.

Si è valutato invece che per la situazione patrimoniale andasse esposta la

posizione debitoria e creditoria nei confronti dell'erario da compensarsi in occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi.

**Risultato delle imprese strumentali direttamente esercitate.**

In conto economico è riportata la perdita di gestione: questa risulta formata da costi per L. 1.480.796.553 e ricavi, comprensivi di contributi esterni di L. 432.400.000, di complessive L. 600.951.549.

**Trasferimento di riserve al patrimonio netto.**

Al Fondo di dotazione che raggiungeva al termine del precedente esercizio l'importo di L. 173 miliardi, sono state trasferite le riserve iscritte nel patrimonio netto, tutte aventi natura patrimoniale, alla data di chiusura dello stesso periodo, con esclusione della riserva da donazioni e di quella da plusvalenze, come segue:

- Riserva ex art. 12 d. lgs. 356/90 (importo integrale)	L. 3.257.376.272
- Riserva libera in eccedenza a quella di cui al d. lgs. 356/90, art. 12	L. 5.980.357.300
- Riserva patrimoniale straordinaria per complessive	<u>L. 4.564.698.269</u> L. 13.802.431.841

**Attività e Passività dell'impresa strumentale direttamente esercitata  
(gestione della stagione lirica) risposte a voci proprie nella situazione patrimoniale.**

ATTIVITA'

Immobilizzazione e spese d'impianto	L. 697.140
Crediti diversi	L. 43.425.000
Crediti per contributi da incassare	L. 310.000.000
Credito IVA	L. 177.962.957
Altre attività	L. 1.232.578
Banche attività	L. 164.844.536
<b>Totale</b>	<b>L. 698.162.211</b>

PASSIVITA'

Debiti diversi	L. 58.687.995
----------------	---------------

\* \* \* \* \*

SEZIONE "B".

Composizione e movimenti delle voci dello stato patrimoniale, utili ai fini della

comprensione del bilancio, che già non trovano descrizione nella sezione "A" della nota integrativa.

\* \* \* \* \*

### **VOCI DELL'ATTIVO**

\* \* \* \* \*

1) BENI IMMOBILI STRUMENTALI Lit. 1.762.619.681

La voce comprende l'acquisto dell'immobile del Melatino, per Lit. 1.393.021.600, ed i costi accessori fino ad oggi sostenuti per il progetto di ristrutturazione.

\* \* \* \* \*

4) CREDITI Lit. 8.191.001.423

- Verso l'erario Lit. 7.657.213.244

1. credito d'imposta 92/93	Lit.1.124.728.000
2. credito d'imposta 93/94	Lit. 1.125.000.000
3. credito d'imposta 94/95	Lit. 1.599.854.000
4. credito d'imposta 95/96	Lit. 526.580.000
5. credito d'imposta 96/97	Lit. 526.580.000
6. credito d'imposta 97/98	Lit. 624.089.000
7. crediti d'imposta sui dividendi dell'esercizio.	Lit. 2.004.823.400
8. crediti d'imposta da liquidazione Fincari	Lit. 124.858.146
9. crediti per versamenti in eccesso	Lit. 700.698

La valutazione è stata effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Il credito d'imposta sui dividendi sarà conguagliato in sede di dichiarazione dei redditi. I crediti d'imposta, per quanto raccolti in unica voce, hanno tuttavia caratteristiche diverse e meritano qualche commento.

a) i crediti iscritti da 1 a 3 nascono dalla dichiarazione dei redditi, pur in assenza di ritenuta di acconto sui dividendi, e si ricollegano alla richiesta dell'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta. Per gli esercizi 92/93, 93/94 e 94/95 è già intervenuto accertamento con negazione del credito, da parte dell'Ufficio Imposte, ed inopinata applicazione di sanzioni pecuniarie, rispettivamente di Lit. 1.125.271.000 per l'esercizio 92/93 e di Lit. 1.125.000.000 per l'esercizio 93/94; per l'esercizio 94/95 è stata determinata una maggiore imposta di L. 91.421.000, ma non sono state applicate sanzioni. Gli accertamenti sono stati impugnati e si è aperto un contenzioso. I ricorsi sono tutti già stati discussi in Commissione Tributaria Provinciale di Teramo con esito

favorevole; l'ufficio ha proposto già appello per l'esercizio 93/94 e, con tutta probabilità, lo proporrà anche per le altre decisioni ad esso sfavorevoli;

b) i crediti d'imposta 95/96, 96/97 e 97/98 hanno origine, invece, esclusivamente dalla ritenuta d'acconto sui dividendi poiché a suo tempo si preferì abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni. Per i periodi successivi è intervenuta la nuova normativa. Sono state, comunque, presentate istanze di rimborso - per la differenza tra l'aliquota normale e l'aliquota ridotta al 50% - per gli esercizi 95/96, 96/97 e 97/98; si valuterà quale potrà essere il momento migliore per introdurre il giudizio davanti alla Commissione Provinciale Tributaria competente;

c) al punto 7) risulta iscritto il credito d'imposta che - ai sensi dell'art. 12, comma 6, D.Lgs. 153/1999 - può venire utilizzato nei limiti dell'imposta IRPEG dovuta; quest'ultima è infatti iscritta nel passivo per lo stesso ammontare di lire 2.004.823.400, che si ritiene ora di dover esporre in dichiarazione.

d) ai punti 8 e 9 risultano iscritti ordinari crediti nei confronti dell'Erario rivenienti dall'assegnazione di attività in conseguenza della liquidazione della partecipazione Fincari ed una esigua somma versata in eccesso, da recuperare.

\* \* \* \* \*

NOTA: Per i crediti d'imposta di cui ai punti da 1) a 6), nel passivo è stato iscritto un fondo di analogo ammontare, alla voce "Fondo Crediti d'Imposta", per apprezzare il rischio di riconoscimento dei crediti di cui ai punti da 1) a 3) e per tenere conto della sottrazione delle disponibilità al circuito finanziario, fino al momento del pagamento, relativamente a quelli di cui ai punti da 4) a 6).

\* \* \* \* \*

Altri Crediti:

- Crediti della Gestione Speciale Lirica		L. 532.388.179
Credito IVA	177.962.957	
Crediti per contributi statali e locali	310.000.000	
Crediti diversi	44.425.222	
Deposito cauzionale		L. 1.400.000

\* \* \* \* \*

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Lit. 394.658.571

La voce comprende i ratei attivi maturati sui rapporti bancari e sugli investimenti in valori mobiliari, a fine anno, per lire 340.918.324

I risconti attivi, per lire 47.623.819, si riferiscono all'imposta sostitutiva pagata

anticipatamente per gli interessi relativi all'esercizio futuro sui B.O.T. acquistati e per lire 5.884.072 alla quota di scarti di negoziazione riguardanti l'esercizio successivo; lire 232.356 riguardano la gestione lirica.

\* \* \* \* \*

### **VOCI DEL PASSIVO**

\* \* \* \* \*

3) FONDO PER RISCHI ED ONERI Lit. 7.565.793.903

#### **Fondo Imposte e Tasse**

Lit. 2.038.962.903

Trattasi dell'imposta IRPEG relativa alla dichiarazione dei redditi da presentare per l'esercizio (bilanciata quasi per intero dal credito d'imposta di lire 2.004.823.400 iscritto nell'attivo) e dall'imposta IRAP. La posta è stata calcolata con margini davvero prudenziali per voler tener conto della possibilità di qualche tassazione residua della liquidazione FINCARI, anche se del tutto astratta. Tale operazione, infatti, è stata eseguita nell'ambito del regime fiscale agevolativo degli scorpori di cui al titolo III del d.lgs. 153/99, in epoca in cui questo era pienamente operativo; per l'esigua trascurabile parte non assorbita dall'assegnazione delle azioni, essa deve ritenersi coperta dai crediti d'imposta di cui al comma 3, art. 44, T.U.I.R. da verificare presso FINCARI, a non voler tener conto del credito di imposta sui dividendi che, per quanto non riportabile, deve considerarsi utilizzabile nei limiti delle imposte dell'esercizio. Al riguardo, va messo in evidenza che nonostante la liquidazione della società partecipata si sia conclusa con una perdita civilistica, classificabile a tal fine minusvalenza, pure essa, per il valore fiscale che era stato attribuito alle azioni conferite (L. 5.038.358.444), avrebbe dato luogo all'evidenza di materia imponibile, fino a 2.385.790.926, nell'ambito dell'art. 44 sopra richiamato e del valore normale delle azioni ricevute per la liquidazione.

\* \* \* \* \*

#### **Fondo Crediti d'Imposta**

Lit. 5.526.831.000

La voce copre tutti i crediti d'imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi e precisamente:

- Credito d'imposta dichiarazione 92/93	1.124.728.000
- Credito d'imposta dichiarazione 93/94	1.125.000.000
- Credito d'imposta dichiarazione 94/95	1.599.854.000
- Credito d'imposta dichiarazione 95/96	526.580.000
- Credito d'imposta dichiarazione 96/97	526.580.000

- Credito d'imposta dichiarazione 97/98 624.089.000

Trattasi di un fondo indisponibile sino a quando l'Amministrazione finanziaria non se ne riconoscerà debitrice, già descritto in corrispondenza della nota esposta per il punto 4) dell'attivo dello stato patrimoniale in questa stessa sezione..

\* \* \* \* \*

5) EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI Lit.  
6.875.584.380

Trattasi di destinazioni già deliberate nell'ambito dei progetti approvati, in attesa di liquidazione.

\* \* \* \* \*

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Saldo al 30.9.1999 Lit 1.679.539.542

Versamento alla Regione Abruzzo Lit. - 674.304.542

Acc.to quota esercizio 99/2000 Lit. 344.231.625

Saldo al 31.12.2000 Lit. 1.349.466.625

Trattasi delle somme a disposizione della Regione per erogazioni a favore del volontariato; il saldo è costituito dalla sommatoria di tutti gli accantonamenti (2.199.854.625) al netto delle ripartizioni effettuate (850.388.000).

\* \* \* \* \*

7) DEBITI Lit. 417.111.550

La passività sopra complessivamente esposta si riferisce per lire 358.423.555 a quanto dovuto, al 31 dicembre 2000, alla società bancaria conferitaria, in coincidenza con la presentazione delle fatture, per le prestazioni di service (lire 72.131.808) e per il personale in distacco (lire 273.395.942) oltre a ritenute da versare all'Erario ed altre somme riguardanti l'INPS (lire 12.895.805); la differenza di L. 58.687.995 corrisponde a debiti della gestione speciale lirica.

\* \* \* \* \*

8) RATEI E RISCONTI PASSIVI Lit. 83.911.791

**Ratei Passivi** Lit. 80.726.752

L'importo si determina in relazione alle quote maturate  
ma non giunte a scadenza di oneri di:

- collaboratori	20.380.435
- prestazioni di servizi	14.400.000
- emolumenti	43.573.463

- contributi INPS 2.372.854  
**Risconti Passivi** Lit. 3.185.039

Scarti di negoziazione positivi di competenza  
dell'esercizio successivo.

\* \* \* \* \*

## **12. RELAZIONE SULLA GESTIONE.**

La relazione sulla gestione ai sensi dell'Atto del Ministero del tesoro è formata dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di gestione.

Ancor prima di affrontare i temi della relazione, si ritiene di dover ricordare, come evento di assoluto rilievo, l'adeguamento statutario alle disposizioni del d. lgs. 153 del 1999, iniziato a partire dal 22 giugno 2000, data di approvazione del nuovo statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, e completato entro il 31 dicembre 2000 con la costituzione di tutti gli organi dell'Ente. A fine anno tuttavia dovevano essere ancora nominati tre membri del Consiglio di Indirizzo per le posizioni rimaste vacanti a seguito delle nomine fatte dal Consiglio di amministrazione; al momento dell'approvazione del presente bilancio resta ancora sospesa la nomina di un componente dell'organo.

\* \* \* \* \*

### **12.2) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

#### **12.2.a) situazione economica e finanziaria della Fondazione:**

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata in bilancio che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire: grandezze ed assetti del patrimonio; la capacità di conseguire redditi netti dagli oneri di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali; l'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio è investito in azioni della società bancaria conferitaria fatta eccezione per una sua quota tenuta sul mercato monetario: quella formatasi dopo la costituzione con l'aggiunta di un avanzo di tesoreria che può definirsi stabile e progressivamente crescente, in relazione anche all'ampliarsi delle disponibilità e delle destinazioni.

Il patrimonio, passato dai 173 miliardi iniziali ai circa 194 attuali appare significativamente rafforzato, nonostante abbia tratto benefici da vicende riguardanti titoli della banca conferitaria, iscritti in un apposita riserva, per soli 5 miliardi. Ad oggi, deve considerarsi notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo di

quest'ultima – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che si concludono sul mercato.

Gli accantonamenti effettuati, insieme alle evoluzioni che hanno fino ad oggi interessato la società partecipata, danno evidenza ad una buona difesa e conservazione del patrimonio netto al quale peraltro è stato conservato l'intero ammontare di L. 3.257.376.272 della riserva in precedenza costituita ai sensi del d.lgs. 356/1990, art. 12, lett. d. Ed infatti, considerato l'assetto attuale, si è preferito quest'anno soddisfare le esigenze di tutela del patrimonio e quelle di erogazione, piuttosto che attraverso la costituzione dell'apposito fondo di cui al punto 14.8 dell'Atto di Indirizzo ed il trasferimento di somme ai fondi per le attività d'istituto, mediante il passaggio al Fondo di dotazione dell'intera riserva ex. D.lgs. 356/1990 ed il passaggio al "Fondo per le erogazioni da deliberare" di una quota cospicua dei dividendi della società bancaria incassati nell'anno 2000. Al riguardo, va messo in evidenza che questi ultimi, in luogo di essere come in precedenza trasferiti all'anno successivo tra i risconti, come ricavi sospesi, sono stati recuperati alla competenza dell'esercizio chiuso, con un significativo accrescimento dei proventi di periodo, nel rispetto del principio di competenza affermato nelle "indicazioni".

Appare, d'altra parte, che, assicurata sempre la sufficienza ed adeguatezza degli interventi complessivamente effettuati, anche a tener conto dell'erosione inflattiva sulla parte di patrimonio impegnata in investimenti monetari e davvero esigua se si esclude l'avanzo di tesoreria, le misure riguardanti la tutela dell'integrità del patrimonio, come quelle ora consentite ed anche voluti dalle indicazioni del "Tesoro", richiedano una metodologia di sistematico e ponderato apprezzamento delle situazioni in atto e dei rischi in essere, che va approntata con attenzione e realizzata attraverso non solo la costituzione di presidi, ma con mirate diversificazioni degli investimenti: a partire dal nuovo anno il problema verrà affrontato con organicità.

\* \* \* \* \*

**b) andamento della gestione economica e finanziaria:**

L'andamento della gestione economia e finanziaria trova espressione nel conto economico e nell'avanzo di esercizio di L. 12.149.351.462 che esso espone. Sullo sviluppo di tale conto è importante spiegare che l'importo dei dividendi di lire 13.431.013.880 si ricollega alla contabilizzazione degli utili distribuiti dalla società partecipata negli anni 1999 e 2000 (rispettivamente di L. 6.631.013.880 e L.

6.800.000.000). I motivi della duplicazione sono stati riportati al precedente punto 12.2. cui si fa rinvio.

Le maggiori disponibilità, che certo non potevano trovare collocazione nell'esercizio, tenuto conto che la contabilizzazione è stata effettuata in adeguamento dell'Atto di Indirizzo, sono state utilizzate per la costituzione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni, con L. 3 miliardi, e del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, con lire 2.698.175.101; la parte restante costituisce l'avanzo residuo di lire 500 milioni e se ne propone la destinazione a copertura di costi dell'esercizio in corso: di questi ultimi 140 milioni sono per la copertura del maggior onere dei compensi per gli organi e 360 riguardano i costi di consulenza per il progetto di aggregazione della società bancaria conferitaria.

#### **Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.**

Nell'attuale situazione, che vede gli investimenti concentrati nella sola società bancaria conferitaria, deve necessariamente prevedersi un rimedio per l'eventualità che dalla singola partecipazione posseduta non vengano utili o che questi subiscano una significativa contrazione. E' infatti importante per la Fondazione poter contare, per l'arco di tempo coperto da programmazione pluriennale, sulla continuità di flussi reddituali: questo spiega la destinazione, nell'ambito anche delle regole dettate a proposito della stabilizzazione delle erogazioni.

#### **Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.**

L'accantonamento va posto in relazione con la massa degli interventi che l'Ente ha in animo di realizzare nel periodo di cui si occuperà il documento di programmazione triennale che verrà approvato entro il mese di ottobre 2001, periodo nel quale si prevede di varare progetti di rilievo; una quota minore è per alcune iniziative da avviare nel 2001.

### **RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

#### **Composizione e variazioni investimenti**

#### **dell'esercizio 1999-2000**

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	Giacenza Media Es. 1998 –1999	Giacenza Media Es. 1999 – 2000	Valori % Es. 98 – 99	Valori % Es. 99 – 2000
A) FINANZIARI TITOLI DI STATO ITALIANI	25.160.608.532	28.333.750.000	94,84	94,69
B) IMMOBILIARI				
C) ALTRI (R.O.P E C/C)	1.368.127.397	1.589.262.610	5,16	5,31

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.528.735.929</b>	<b>29.913.012.610</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
RENDIMENTI INVESTIMENTI ESECIZIO 1999- 2000	VALORE CONTABILE	GIACENZA MEDIA <i>per 15 mesi</i>	INTERESSI E ALTRI PROVENTI NETTI	RENDIMENTO NETTO DISPONIBILE
1) TITOLI DI STATO	29.672.927.844	28.333.750.000	1.307.191.315	3,70
2) RAPPORTI BANCARI	691.176.116	1.589.262.610	33.293.510	1,67
<b>TOTALE</b>	<b>30.364.103.960</b>	<b>29.923.012.610</b>	<b>1.340484.825</b>	

\* \* \* \* \*

#### **12.2. c) strategia di investimento adottata.**

La strategia d'investimento adottata è ben descritta dai prospetti di cui al punto precedente: nelle more dell'adozione della scelta sulla gestione finanziaria, ancora sospesa per la recente costituzione degli Organi, ed in attesa soprattutto della diversificazione degli investimenti, si è privilegiata un'ottica che non impegnasse il portafoglio con scelte di durata. Esigua appare quindi la posizione di rischio.

\* \* \* \* \*

#### **12.2.d) I risultati ottenuti dagli intermediari finanziari.**

Il portafoglio non è stato fino ad ora affidato in gestione ad intermediari finanziari.

\* \* \* \* \*

#### **12.2.e) Dismissione della partecipazione di controllo in società diverse da quelle strumentali.**

Come è ben noto, sulle operazioni di dismissione sta pesando l'incertezza sul regime fiscale, dopo l'avvio della procedura di verifica di compatibilità con la normativa comunitaria delle disposizioni agevolative di cui al d.lgs. 153/99. Tuttavia, al momento, sono in corso avanzate trattative, giunte ormai nella fase di definizione di una lettera di intenti, a proposito di un'aggregazione di banche, con caratteristiche analoghe a quella della società conferitaria, da realizzarsi attraverso la costituzione di una holding cui conferire partecipazioni nella controllata bancaria; questa dovrebbe essere anche occasione di collocamento di quote sul mercato.

\* \* \* \* \*

#### **12.2.f) Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.**

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di particolare rilievo, tali

da farne oggetto di segnalazione.

\* \* \* \* \*

**12.2.g) Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.**

Le previsioni che possono farsi oggi sulla gestione economica e finanziaria non si discostano molto dagli andamenti ordinari rilevati nell'esercizio chiuso; significative diversità o comunque nuove prospettive potrebbero conseguire all'avanzamento del progetto di dismissione della partecipazione nella controllata bancaria.

\* \* \* \* \*

**12.3) BILANCIO DI MISSIONE.**

\* \* \* \* \*

**12.3. a.1) Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio:**

La grandezza e le aree delle assegnazioni istituzionali.

Le destinazioni istituzionali complessive, comprendendo anche quella al volontariato di cui alla legge 266/91, hanno raggiunto l'importo di L. 5.802.140.246.

Il quadro di sintesi più avanti riportato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non alle erogazioni. Queste ultime, come chiarisce l'apposito prospetto contenuto nella nota tecnica, hanno raggiunto complessivamente lire 5.039 milioni, divise in lire 2.631 per progetti dei precedenti esercizi e 2.408 milioni per assegnazioni deliberate nell'esercizio del rendiconto.

**Quadro riassuntivo delle risorse assegnate:**

SETTORE	PROGETTI PROPRI Deliberati	PROGETTI TERZI Deliberati	TOTALE Deliberato
ARTE: ATTIVITA' CULTURALI: <i>Teatro Città di Teramo</i>	<b>2.926.577.220</b>	<b>532.360.000</b>	<b>3.458.937.220</b>
<i>II° Stanziamento</i>	1.500.000.000		1.500.000.000
Varie	244.500.000		244.500.000
Teatro	61.000.000	177.500.000	238.500.000
Musica	1.121.077.220	354.860.000	1.475.937.220
ISTRUZIONE	165.600.000		<b>165.600.000</b>
ASSISTENZA	93.780.000		<b>93.780.000</b>
SANITA'	214.473.200		<b>214.473.200</b>

RICERCA SCIENTIFCA	262.200.000		<b>182.201.936</b>
CONSERVAZIONE VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI	1.086.300.000	256.618.400	<b>1.342.918.400</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.748.930.420</b>	<b>788.978.400</b>	<b>5.457.910.756</b>
VOLONTARIATO			344.229.490
<b>TOTALE</b>			<b>5.802.140.246</b>

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE

EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO

\* valori espressi in milioni di lire

- TOTALE DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO;	5.458
- EROGAZIONI RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO;	3.050
- EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO;	2.408
- EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI;	2.631
- TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:	5.039
- RECUPERO BENEFICENZA DELIBERATA IN ANNI PRECEDENTI E NON EROGATA	315

**12.3. a.2) Composizione e movimenti dei fondi per l'attività di istituto e della voce  
"erogazioni deliberate":**

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio è dato dal saldo del conto "erogazioni deliberate" e dagli utilizzi dei fondi per l'attività d'istituto. L'importo complessivo di L. 5.457.910.756 ha trovato copertura per L. 3.784.542.016 nelle destinazioni del risultato di esercizio esposte a voce propria in conto economico, per lire 1.092.103.200 nell'utilizzo dei fondi e per lire 581.265.540 nei costi sostenuti direttamente in conto economico per le stagioni liriche 1999 e 2000 al netto dei precedenti accantonamenti.

Di seguito si riporta la movimentazione del conto "erogazioni deliberate" e del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

**Conto erogazioni deliberate:**

Saldo inizio anno	Erogazioni effettuate	Delibere assunte nell'esercizio	Saldo alla fine dell'esercizio
6.810.194.817	5.392.521.193	5.457.910.756	6.875.584.380

**Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:**

Saldo inizio anno	Trasferimenti in corso d'esercizio	Utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Saldo
	* 314.582.097			
	** 478.941.639			
	*** 298.579.464			
		1.092.103.200		
			2.698.175.101	2.698.175.101

- \* l'importo di L. 314.582.097 corrisponde al recupero di assegnazioni deliberate in esercizi precedenti per le quali non si sono verificate o si sono modificate le condizioni per l'effettiva erogazione delle somme;
- \*\* l'importo di lire 478.941.639 corrisponde alla destinazione ad erogazioni dell'esercizio dell'avanzo precedente;
- \*\*\* all'esercizio è stata trasferita la disponibilità complessiva di L. 298.579.464 deliberata in anni precedenti, quale destinazione istituzionale, per la copertura del disavanzo della stagione lirica 1999. Nel periodo coperto dal bilancio che va dal 1° ottobre 1999 al 31.12.2000, sono state realizzate le stagioni 1999 e 2000; le perdite della gestione, effettuata con impresa diretta strumentale e contabilità separata, sono state di L. 298.579.464 per la stagione 1999 e di L. 581.265.540 per la stagione 2000.

\* \* \* \* \*

Si aggiunge ancora che l'ammontare di lire tre miliardi esposto per il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" riviene dall'assegnazione di pari ammontare effettuata in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2000.

**12.3.b) : obiettivi perseguiti e risultati ottenuti:**

Balza evidente, dal quadro composto, la scelta, confermata anche per l'anno in corso, di concentrare l'attenzione sui settori dell'arte e della cultura e poi della conservazione dei beni culturali, non tralasciando nessuno degli altri, ma riservando a questi ultimi una presenza per richieste da non lasciare comunque disattese.

La cultura, in particolare, ha avuto la gran parte delle disponibilità e registra la seconda assegnazione di 1500 milioni, delle tre complessivamente previste, per la formazione di una dotazione per erigere un nuovo teatro in Teramo che appare indispensabile per le esigenze di sviluppo culturale della città e fornire una risposta ad una mancanza da tutti avvertita. L'accantonamento costituisce la base di un ben ampio intervento cui parteciperanno più soggetti pubblici; esso deve ritenersi essenziale, ben al di là del suo ammontare, per l'effetto di trascinarsi e di leva che è stato in grado di generare.

Questa funzione e questa capacità di attrazione della Fondazione sono apparsi di gran lunga gli aspetti da esaltare ed attorno ai quali sviluppare parte rilevante delle proprie politiche poiché spesso solo rimuovibili inerzie di avvio si frappongono alla realizzazione di progetti ed iniziative estremamente utili che la società locale è in grado di portare avanti.

### **Il ruolo della Fondazione.**

Il ruolo di raccordo e di iniziativa che la Fondazione intende privilegiare è riconoscibile in gran parte dell'iniziativa assunte nell'anno dall'Ente, come d'altra parte anche in passato si è verificato.

Al riguardo, per dare di conto di come questo orientamento costituisca un momento qualificante delle scelte adottate, pare utile riportare un passo della relazione dell'anno precedente che commentava efficacemente questo aspetto:

*“ Si è già messo in rilievo, in altra occasione, che è questo il ruolo che la Fondazione vuole svolgere, avendo intuito quanto importante possa essere la sua funzione aggregatrice ed essendo convinta che le condizioni di cui essa muove possono consentirle di divenire sul territorio un centro di riferimento e di discussione di idee e di iniziative, e poi di progettualità.*

*E' intuitivo allora, che in questa ottica, - ed in attesa di portare avanti idee per iniziative da pianificare con concorso di contributi di ogni tipo e di più soggetti, in aree che per l'efficienza degli interventi richiedono una combinata ed attenta pianificazione - i finanziamenti, anche quest'anno, siano stati orientati per gran parte a creare e sollecitare motivi di vivacità e di interesse nelle aree della cultura e dell'arte, cercando anche momenti di coordinazione con soggetti istituzionali ed i vari organismi interessati a queste aree.”*

12.3.c) <b>attività di raccolta fondi:</b>
--

Nell'esercizio in chiusura la Fondazione ha contabilizzato per le attività dell'impresa diretta strumentale, naturalmente nella contabilità separata tenuta, l'assegnazione di contributi da parte del Ministero dei beni ambientali, della Regione, della Provincia di Teramo e dei comuni di Teramo ed Atri, per complessive L. 432.400.000. I contributi non sono esposti direttamente in conto economico poiché assorbiti dalla perdita dell'impresa diretta strumentale di cui le indicazioni sulla redazione del bilancio richiedono l'iscrizione dopo compensazione.

12.3.d) : **interventi realizzati direttamente dalla Fondazione:** ( intesi come quelli che hanno visto impegnata una attività realizzatrice della Fondazione) : sono contrassegnati con un asterisco ed in neretto nell'elenco di cui al successivo punto 12.3.h)

\* \* \* \* \*

12.3.e) : **enti strumentali:**

**Partecipazioni in Enti strumentali:**

Fondazione "Fondazioni Italia" – Sede in Roma.

Si tratta di una fondazione con sede in Roma operante soprattutto nei campi della ricerca e dello sviluppo economico, con funzioni di supporto all'attività delle fondazioni di origine bancaria, e quindi definibile di secondo grado rispetto a queste ultime. La situazione non è definibile di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 153/99; la partecipazione può ritenersi comunque consentita in relazione all'esistenza di un protocollo d'intesa tra le fondazioni che hanno concorso alla costituzione di "Fondazioni Italia". Il primo esercizio ha avuto inizio il 19 gennaio 2000 e si è chiuso il 31.12.2000 con una perdita di L. 866.752.

Fondo di dotazione: L. 400 milioni; quota propria del fondo di dotazione: 80 milioni.

Le rendite del Patrimonio e gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati nel potenziamento della struttura e nella realizzazione delle finalità istituzionali (art. 4 dello statuto).

12.3.f) **attività delle imprese strumentali esercitate direttamente, delle società strumentali e degli enti strumentali.**

Imprese strumentali.

La Fondazione ha esercitato direttamente una impresa strumentale, con contabilità separata, per la programmazione annuale di una stagione musicale “Lirica”.

Il bilancio chiuso al 31.12.2000, per la sua maggiore durata, ricomprende le stagioni musicali degli anni 1999 e 2000. I dati di conto economico espongono, quindi, i consuntivi di due stagioni.

Nell’anno 1999 sono state rappresentate le opere “La Traviata”, “Cavalleria Rusticana” e “Compagnacci”, con costi per lire 632.571.013 e ricavi per lire 333.991.549; nel 2000 è stata la volta di “Tosca” e “Lucia di Lammermmor”, con costi per lire 848.225.540 e ricavi per lire 266.960.000.

I contributi esterni, inclusi tra i ricavi, sono stati di L. 432.400.000.

Il disavanzo è stato coperto dalla Fondazione con un’assegnazione di complessive L. 879.845.004 ripartite in L. 298.579.464 per la stagione 1999 e in L. 581.265.540 per la stagione 2000.

\* \* \* \* \*

#### Società strumentali.

La società “srl Progetti” svolge attività di produzione e vendita di servizi ai quali la Fondazione ha interesse per il raggiungimento dei fini istituzionali: Nel periodo coperto dal bilancio della Fondazione la società Progetti, oltre che completare entro l’anno 1999 un corso di formazione già precedentemente iniziato, ha portato avanti le attività per la preparazione e l’ edizione di una importante pubblicazione d’arte che fa parte di una apposita collana.

\* \* \* \* \*

#### Enti strumentali.

“Fondazioni Italia”.

La fondazione è stata costituita nel gennaio 2000 e nel primo anno ha svolto attività preparatorie e di collegamento non ancora concretizzatesi in interventi progettuali ed attività estese di supporto.

\* \* \* \* \*

<b>12.3.g) Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti per ciascun settore di intervento:</b>
--

\*\*\*\*\*

**AREA ARTE: ATTIVITA’ CULTURALI – lire: 3.458 milioni.**

Il settore delle attività culturali è quello che tradizionalmente assorbe la maggior

parte dei finanziamenti. Per l'esercizio 99-2000, di assoluto rilievo, è il secondo stanziamento di 1.500 milioni (dei tre programmati) per la costruzione del Nuovo Teatro della città di Teramo; 1.400 milioni sono stati assegnati alla musica, quindi 238 al teatro e 244 per attività varie. Tra queste ultime figurano i contributi statutari per il Museo delle Ceramiche di Castelli, per il Consorzio Aprutino Patrimonio Storico di Teramo e per la Società dei Concerti P. Riccitelli di Teramo; quindi il finanziamento per la preparazione ( con l'inizio della campagna fotografica) del V° Volume dei D.A.T (Documenti dell'Abruzzo Teramano) e quelli destinati alla organizzazione di un Convegno sulla figura di Serafino Mattucci, uno dei più significativi artisti della ceramica italiana, che ha voluto donare la sua preziosa collezione di ceramiche alla Fondazione.

### **Musica.**

Per la musica vanno ricordati i finanziamenti accordati al **Progetto Lirica 2000** (581 milioni) che, attraverso anche il contributo del Ministero dei Beni Culturali e delle amministrazioni comunali di Teramo ed Atri, ha realizzato la terza stagione lirica consecutiva con la produzione delle opere: *Tosca* (della quale ricorreva il centenario della prima) e *Lucia di Lammermmor*. Rappresentate a novembre e dicembre nei teatri comunali delle due città, le due opere hanno riscosso un ottimo successo di pubblico e di critica determinato soprattutto dalla scelta di elevare la qualità, rispetto alle precedenti edizioni, della professionalità di artisti impegnati nei vari ruoli: maestri concertatori, cantanti, professori d'orchestra, scenografi, costumisti. Si è di nuovo ottenuto il risultato di coinvolgere artisti e maestranze locali nelle due produzioni.

Da ricordare, quindi, il Progetto Braga, (170 milioni) che da diversi anni ormai si impegna alla didattica musicale attraverso una serie di originali lezioni-concerto che coinvolgono docenti ed alunni dell'Istituto Musicale Braga in diverse scuole della provincia.

Numerosi gli interventi (quasi una cinquantina) – anche con progetti di terzi – a sostegno di manifestazioni diverse, tra le quali ricordiamo: l'Interamnia Jazz Festival di Teramo, la terza edizione, ad Atri, dei "Suoni Mediterranei", una rassegna di musiche dedicate al cinema muto, le "Serate al Kursal" in collaborazione con il comune di Giulianova, "l'Agosto Castellano", il "Festival dei Cantautori di Silvi", il terzo "Festival dell'Operetta" di Nereto, la rassegna "Musica nei Chiostrì" ed una serie di concerti dedicati alle festività pasquali e natalizie organizzate in diverse Chiese della nostra provincia.

Straordinario, infine, il concerto organizzato dalla Fondazione, nella Cattedrale di Atri, in collaborazione con l'Orchestra Barocca "Cappella Occento" di Utrecht che ha eseguito la Messa in Si minore di Bach, riscuotendo un successo clamoroso.

**Teatro.**

Quindici i progetti finanziati per il settore teatro tra i quali figurano: il "Terzo Circuito di Teatro Dialettale" con le venti rappresentazioni in altrettanti comuni della provincia; la "XIII edizione del Festival Comico" di S.Omero, la Rassegna Estate Laga, Il "Maggio Festeggiante" a Teramo; per il teatro di strada, "Montone tra il Sole e la Luna", e l'originale Rassegna di Teatro per ragazzi, di Alba Adriatica.

\*\*\*\*\*

**CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI: 1342 milioni.**

Il finanziamento alla Soprintendenza di Chieti per il I° Lotto del Museo Archeologico di Atri, con un importo di 300 milioni, è certamente uno dei progetti di maggior impatto culturale tra quelli finanziati dalla Fondazione.

Altri finanziamenti, per opere di rilievo, sono stati deliberati a favore del "Restauro del Campanile delle Chiesa dello Splendore di Giulianova" (300 milioni), per il "Restauro della Cappella di S.Berardo del Duomo" di Teramo (300 milioni), per il consolidamento del campanile della "Chiesa S. Salvatore di Silvi" (100 milioni) e per il "Portale della Cattedrale di Atri" (50 milioni). Tutti interventi realizzati attraverso un programma concordato con la Soprintendenza ai Beni Artistici dell'Aquila che ha offerto il proprio contributo scientifico e culturale.

Prezioso il piccolo intervento (7,5 milioni) all'Abbazia di Propezzano, per l'automazione delle Campane, che ha contribuito *a dar vita* ad uno dei monumenti più prestigiosi dell'arte presenti in provincia di Teramo.

Tra i progetti di terzi figurano finanziamenti per il restauro di particolari beni artistici come le tele della Chiesa Parrocchiale di S.Leucio di Pietracamela, gli altari lignei della Chiesa di Crognaleto e l'Abside del Convento di S.Domenico a Teramo.

\*\*\*\*\*

**AREA ISTRUZIONE: lire 165 milioni.**

La Fondazione ha partecipato alla organizzazione, a Teramo, della "Mostra dei Piceni Popolo d'Europa" con un finanziamento di 70 milioni ad un progetto orientato alla didattica museale. La città di Teramo ed i suoi musei si sono inseriti, così, nel circuito itinerante della Mostra che ha toccato, oltre alle Marche, anche la Germania, precisamente Francoforte. E' bene ricordare che molti dei reperti presentati erano stati

rinvenuti negli scavi della vicina necropoli di Campovalano.

Altro impegno della Fondazione in questo settore è stato quello rivolto ad una intensa attività di seminari formativi rivolti agli operatori della scuola di ogni ordine e grado: docenti, presidi, responsabili amministrativi .

L'Università, infine, è stata ancora una volta destinataria di finanziamenti della Fondazione che, per l'esercizio 1999-2000, ha voluto finanziare con un contributo di 50 milioni il "Corso triennale di Diploma Universitario in Economia ed Amministrazione delle Imprese".

\* \* \* \* \*

**AREA ASSISTENZA: lire 93 milioni.**

Due sono i progetti di particolare rilievo che vanno ricordati in questo settore: Il terzo ed ultimo finanziamento del progetto pluriennale "Corso di perfezionamento sul Maltrattamento e Violenza in danno delle Donne e di Minori " organizzato dalla Fondazione Maria Regina di Pineto in collaborazione con la Pontificia Facoltà Auxilium di Roma.

L'altro progetto riguarda l'attivazione di un "Laboratorio Teatrale per ragazzi down"; un originale iniziativa volta a facilitare l'incontro tra volontari-attori, con diverse esperienze, e ragazzi portatori di handicap, con il fine migliorare le capacità comunicative del ragazzo con difficoltà aiutandolo ad esprimersi secondo le proprie abilità cognitive, affettive e motorie.

\*\*\*\*\*

**AREA SANITA': lire 214 milioni**

Di grosso rilievo il finanziamento pluriennale di 400 milioni (di cui 200 a carico dell'esercizio 1999 - 2000 e 200 per l'esercizio 2000 - 2001) alla ASL di Teramo per la istituzione di "Centro diurno di assistenza ai disabili" da realizzarsi in una porzione della struttura del " Centro Polivalente di S.Atto Teramo. Il progetto è orientato all'assistenza a favore di portatori di handicap con trattamenti di fisiocinesiterapia e di idrochinesiterapia.

\*\*\*\*\*

**AREA RICERCA SCIENTIFICA: lire 182 milioni.**

Tra i progetti da ricordare figura il tradizionale Premio Tercas di Architettura che, giunto alla XIV edizione, è stato dedicato alla riqualificazione dell'area "Villaggio del Fanciullo" di Silvi con il recupero dell'ex colonia marina e la realizzazione di un Centro Culturale Polivalente.

Altro significativo progetto quello relativo ad “Una ricerca sul sistema produttivo della ceramica di Castelli” che si è realizzato attraverso l’organizzazione di un convegno e della Mostra “Il fascino della Ceramica” – Percorsi tra Arte e Architettura dei Maestri del 900 con omaggio a Ricasso”, allestita in cinque sale del Museo di Castelli con oltre 70 opere di grandi maestri del ‘900. Un evento che ha raccolto un grosso successo.

\*\*\*\*\*

**VOLONTARIATO: lire 374.806.345**

Si tratta della quota di contribuzione a carico della Fondazione per l’attività di volontariato affidata alla Regione ai sensi dell’art. 15 della legge 266/91.

\*\*\*\*\*

**12.3.h) :Progetti ed iniziative finanziati per complessive L. 5.457.910.756**

**ELENCO PROGETTI DI TERZI DELIBERATI**

NELL’ESERCIZIO 1.10.1999 – 31.12.2000

**SETTORE ARTE: ATTIVITA’ CULTURALI - TEATRO: 9 PROGETTI**

Ass. Culturale Spazio Tre	Il Maggio Festeggiante	30.000.000
Comune Di Nereto	III Circuito Teatro Dialettale	50.000.000
Comune Di Penna S.Andrea	Estate Gran Sasso Laga	20.000.000
Pro Loco Montone Mosciano S. Angelo	Montone Tra Il Sole e La Luna	10.000.000
Comune Di S.Omero	Festival Teatro Comico XIII Edizione	15.000.000
Associazione Culturale Samarcanda	Teramowave - Rassegna Teatro Comico e Cabaret	20.000.000
Associazione I Fere Leofara Valle Castellana (Te)	La Notte Delle Paure - VI Edizione	7.500.000
Centro Culturale Eidos- Giulianova Lido	Spettacolo Teatrale	15.000.000
Associazione Culturale Apeiron -Nereto	Il Nudo Palcoscenico	10.000.000
	<b>Totale</b>	<b>177.500.000</b>

**SETTORE ARTE: ATTIVITA’ CULTURALI - MUSICA: 24 PROGETTI**

Arci Nuova Associazione Te	Festival Cantautori Silvi Marina	10.000.000
Comune di Torano Nuovo	Concerti Al Chiaro Di Luna	5.000.000
Comune di Martinsicuro	Serie Concerti Recital 2000	5.000.000
Ass. Orchestrale Da Camera B.Marcello	Musica Nei Chiostrri 2000	25.000.000
Comune di Castelli	Concerto Di Una Notte Di Mezza Estate	9.200.000
Comune di Castelli	Agosto Castellano 2000	15.000.000
Comune di Giulianova - (Te)	Serate Al Kursaal 2000	20.000.000
Comune di Giulianova - (Te)	Tra Braga e Tosti	13.500.000
Associazione Culturale Amici della Musica (Alba Adriatica )	Concerti di-Malipieri Respighi E Casella	14.000.000
Associazione Musicale Tudini - Atri	Concerti di Musica Sinfonica	43.200.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	Rassegna Polifonica	2.000.000
Associazione Musicale Rossini - Roseto degli Abruzzi	La Musica Strumentale e Vocale dal Medioevo al '900	5.000.000
Associazione Culturale L'Incontro	Terzo Festival Accademia	36.400.000
Amici Della Delfico - Teramo	I Salotti Della Musica e La Musica nei Salotti	17.000.000
Comune Di Morro D'oro -	Concorso Internazionale Fisarmonica	10.000.000
Associazione Culturale Improvvisi - Bellante Stazione	Interamnia Jazz Festival 2000	50.000.000
Associazione Musica E Cultura - Roseto	Primavera ed Autunno Musicali 2000	5.000.000
Sound Society - Roseto degli Abruzzi	Suoni dal Sottosuolo 2000	5.000.000
Cherubino - Associazione Musicale - Bellante	II Festival Complessi Bandistici	5.000.000
Associazione Culturale L'incontro	Concerti di Musica Sacra 2000	20.000.000
Associazione Culturale In Media Res- Atri	Suoni Mediterranei Terza Edizione	13.000.000
Associazione Musicale Contemporanea Teramo	Concerti Orchestra Contemporanea	13.000.000
Ente Strumentale Italiano - Teramo	Concerto dell'ensemble Strumentale Italiano	10.560.000
Cineforum Teramo Lumiere - Gianni Di Venanzo	La Musica del Cinema Muto	3.000.000
	<b>Totale</b>	<b>354.860.000</b>

**SETTORE VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI:**

**7 PROGETTI:**

Parrocchia S.Leucio - Pietracamela	Restauro Tele Altari Portali	25.200.000
Parrocchia S.Maria Ad Melatinum Garrano	Restauro Altare, Sculture Lignee , Dipinto	50.000.000
Parrocchia S.Martino - Nereto	Restauro Catino Absidale Chiesa Madre	58.672.800
Parrocchia Ss.Ma Annunziata Valle Castellana	Restauro Tela Chiesa S. Stefano Valle Castellana	4.400.800
Convento S.Domenico - Teramo	Restauro Abside Convento San Domenico	65.000.000
Parrocchia S.Nicola di Bari Piano Vomano Crognaleto	Restauro Altari Lignei	36.000.000
Parrocchia S.Maria della Pace Ancarano	Restauro 4 Tele	17.344.800
	<b>Totale</b>	<b>256.618.400</b>

**ELENCO PROGETTI PROPRI DELIBERATI**

NELL'ESERCIZIO 1.10.1999 – 31.12.2000

**SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI**

	<b>Nuovo Teatro Citta' di Teramo:</b>	
Fondazione Attivita' Proprie	<b>Secondo Stanziamento *</b>	1.500.000.000

**SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI - VARIE: 7 PROGETTI**

Consorzio Aprutino Patrimonio Storico	Contributo Statutario Anno 2000	10.000.000
Comune Di Teramo	Mostra Emblematica Exempla	35.000.000
Societa' Dei Concerti P. Riccitelli - TE	Contributo Statutario Anno 2000	25.000.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

Museo Delle Ceramiche Castellane - Castelli (Te)	Museo Ceramiche Castelli - Contributo Statutario 1999	10.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	<b>Documenti Abruzzo Teramano Preparazione V° Volume *</b>	125.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	<b>Convegno Attivita' Artistica Serafino Mattucci *</b>	17.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	<b>Golden Gospel Singer Concerto per Dipendenti Tercas *</b>	22.500.000
	<b>Totale</b>	<b>244.500.000</b>

**SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO: 6 PROGETTI**

Comune Di Teramo	Carnevale Teramano - Teatro e Musica	12.000.000
Comune Di Alba Adriatica	Rassegna Di Teatro Per Ragazzi	6.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	<b>Manifestazione per Dipendenti Tercas "Il Medico Dei Pazzi" *</b>	20.000.000
Pro Loco Montone	Montone Tra Il Sole E La Luna	5.000.000
Mosciano S. Angelo	Teatro Musicale	8.000.000
Associazione Culturale Il Satiro	Street-Animation	10.000.000
Associazione Sportiva Culturale Handball Interamnia		
	<b>Totale</b>	<b>61.000.000</b>

**SETTORE ARTE: ATTIVITA' CULTURALI - MUSICA: 25 PROGETTI**

Associazione Corale Teramana G.Verdi	Concerti Musica Sacra Canti Natalizi 1999	32.500.000
Associazione Corale Teramana G.Verdi	Concerti Natalizi	16.000.000
Comune di Nereto	III Festival dell'Operetta Italiana	30.000.000
Societa' dei Concerti P. Riccitelli - TE	Attivita' Concertistica Ordinaria	20.000.000
Societa' dei Concerti P. Riccitelli - TE	Concerti Evento Anno 2000	30.000.000
Societa' Dei Concerti P. Riccitelli TE	Concerto Orchestra del XVIII Secolo - Franz Bruggen	15.000.000
Provincia Di Teramo	Rappresentazione Notte Stellata a Betlemme	5.000.000
Comune Di Mosciano S.Angelo	Comune di Mosciano - Festival Jazz 2000	20.000.000
Associazione Culturale L'incontro	Concerti Musica Sacra Natale 1999	32.500.000
Pro Loco Pietracamela (Te)	Omaggio al Gran Sasso - Cori Polifonici	12.000.000
Associazione Musicale Tudini - Atri	Concerto Cappella Occento Messa In Si Minore di Bach	26.371.680
Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	Concerti Per Il Natale 1999	5.000.000
Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	Schola Cantorum Pacini -Atri - Concerti per la Pasqua 2000	10.000.000
Schola Cantorum Aristotele Pacini - Atri	3 Concerti Natalizi	7.000.000
Istituto Musicale Gaetano Braga - Teramo	Istituto Musicale Braga - Progetto Braga 2000	170.000.000
Istituto Musicale Gaetano Braga - Teramo -	Concerto Pasqua a S. Nicolo'	8.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	Progetto Lirica 2000	581.265.540
Fondazione Attivita' Proprie	Ass. Benedetto .Marcello e Corale Verdi - Musiche per la Pasqua 2000	20.000.000
Associazione Culturale L'Incontro	Concerto Pasqua 2000	18.000.000
Associazione Culturale L'Incontro	Concerti Natalizi	15.340.000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

Associazione Accademia Musicale Amadeus - Teramo	Concerti Gruppo Percussione e Ricerca Quadrivium	10.000.000
Associazione Culturale Il Palcoscenico - Castellalto (Te)	Italian Big Band 2000 - Duke Ellington	20.000.000
Associazione Culturale Coro Beretra - Montorio Al Vomano	Associazione Coro Beretra Montorio - Concerti Pasqua 2000	5.600.000
Associazione Amici Della Musica 2000 - Casoli Di Atri (Te)	Musica Natalizia	5.000.000
Santuario Madonna Delle Grazie - Teramo	Concerto Musica Sacra con I Sinfonici	6.500.000
	<b>Totale</b>	<b>1.121.077.220</b>

SETTORE SANITA': 2 PROGETTI

Azienda Sanitaria Locale Teramo	Centro Diurno di Riabilitazione Anffas	200.000.000
Azienda Sanitaria Locale Teramo	Attrezzature Medicina Sport	14.473.200
	<b>Totale</b>	<b>214.473.200</b>

SETTORE ASSISTENZA: 4 PROGETTI

Fondazione Attivita' Proprie	Acquisto Ascensore per Disabili	24.000.000
Fondazione Maria Regina - Scerne Di Pineto	Progetto Pluriennale "Scuola del bambino"	53.280.000
Cooperativa Sociale La Formica - Corropoli	Teatro ed Integrazione	10.000.000
Associazione Italiana Persone Down - Teramo	Realizzazione Laboratorio Teatrale per Ragazzi Down	6.500.000
	<b>Totale</b>	<b>93.780.000</b>

SETTORE ISTRUZIONE: 6 PROGETTI

Comune Di Teramo	Mostra "Piceni Popolo d'Europa"	70.000.000
Direzione Didattica Statale 2° Circolo Teramo (Te)	Corso Educazione Musicale	7.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	Direzioni Didattiche 1° E 2° Circolo - Educazione Musicale	10.600.000
Fondazione Attivita' Proprie	Seminario Formativo per Docenti: "Tra Primarieta' e Secondarieta' "	14.000.000
Fondazione Attivita' Proprie	Seminario: "La Scuola si Rinnova Problemi e Prospettive"	14.000.000
Universita' Degli Studi Di Teramo	Scienze Politiche - Diploma Economia e Amministrazione Imprese	50.000.000
	<b>Totale</b>	<b>165.600.000</b>

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA: 6 PROGETTI

Istituto Tetraktis Teramo	Premio Tercas Architettura - XIV Edizione	130.000.000
Centro Ceramico Castellano - Castelli - (Te)	Il Sistema Produttivo della Ceramica di Castelli	25.000.000
Fondazione Attivita' Proprie -	<b>Fondazioni Italia *</b>	12.001.936
Universita' Degli Studi Di Teramo	Convegno su: Mobilita' Traffico Urbano e Qualita' della Vita	5.000.000
Fondazione Tanturri - Scanno - Roma	Premio Scanno Sezione Diritto - XXVIII Edizione	6.000.000
Associazione Italiana Giovani Avvocati - Teramo	Convegno su: Informatica Diritto Penale e Criminalita'	4.200.000
	<b>Totale</b>	<b>182.201.936</b>

SETTORE VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI:

**8 PROGETTI:**

Parrocchia S.Andrea Apostolo-Flamignano	Restauro Altare Ligneo	28.800.000
Curia Vescovile Di Teramo	Restauro Cappella S.Berardo Duomo Te	300.000.000
Capitolo Concattedrale Atri	Restauro Portale Cattedrale Di Atri	50.000.000
Parrocchia Ss.Salvatore-Silvi - Silvi Paese (Te)	Consolidamento Campanile	100.000.000
Santuario Madonna Dello Splendore Giulianova	Restauro Campanile e Facciata della Chiesa	250.000.000
Parrocchia S.Salvatore - Morro D'oro	Abbazia Propezzano: Automazione Campanie	7.500.000
Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo	I° Lotto Museo Atri	300.000.000
Parrocchia S. Vittoria Vergine e Martire Castilenti	Ristrutturazione Chiesa San Rocco In Castilenti	50.000.000
	<b>Totale</b>	<b>1.086.300.000</b>

**12.3.i) : Progetti ed iniziative pluriennali sostenute:**

Tre sono i progetti pluriennali finanziati nell'esercizio:

- 1) "Il Centro Diurno di Riabilitazione" (Settore Sanità) realizzato dalla ASL di Teramo ed affidato in gestione operativa all'ANFASS (l'Associazione nazionale famiglie disabili) e finanziato (delibera del 29.9.1999) con 200 milioni a carico dell'esercizio 1.10.1999 – 31.12.2000 e con altri 200 milioni a carico dell'esercizio 1.1.2001 – 31.12.2001.
- 2) Il Progetto "Scuola del Bambino" (Settore Assistenza) realizzato dalla Fondazione Maria Regina di Pineto (TE) e finanziato (delibera del 5.9.1997) per tre annualità consecutive: esercizio 1997-98, 1998-99 e 1999-2000, per un totale di lire 159.840.000.
- 3) Nuovo Teatro città di Teramo;

Per il progetto di cui al punto 1) si è trattato della prima di due erogazioni; per i progetti di cui al punto 2) e punto 3) della terza ed ultima erogazione;

**12.3.j): Programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione:**

nessuna segnalazione, facendo ricorso alla possibilità di cui al punto 12.4 della direttiva, in relazione al recente insediamento dei nuovi organi statutari.

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TERCAS  
AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2000**

Gent.mi Sigg.ri componenti del Consiglio di Indirizzo,

i sottoscritti revisori hanno esaminato il progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2000, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il progetto stesso è stato predisposto dagli Amministratori e da questi regolarmente comunicato al Collegio unitamente alla relazione sulla gestione comprendente la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.

Come a Voi noto, il Bilancio chiuso al 31.12.2000 è riferito ad un periodo di 15 mesi che va dal 1° Ottobre 1999 al 31 Dicembre 2000, e questo perché il Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, al fine di uniformare l'ordinamento contabile delle Fondazioni ed in ossequio alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo, 153/99, ha ritenuto di far coincidere l'esercizio finanziario delle stesse con l'anno solare.

Nella redazione del Bilancio sono state osservate le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in data 19 Aprile 2001 (G.U. n. 96 del 26.04.2001)

Il Collegio dei Revisori,

quindi,

visto

- il progetto di bilancio al 31.12.2000 completo dei prospetti e degli allegati di dettaglio;
- la relazione sulla gestione
- le disposizioni di legge che disciplinano le Fondazioni e precisamente il citato D.Lgs. 153/99 ed il successivo provvedimento del Ministero del 05.08.99 che ha completato la disciplina civilistica delle fondazioni;
- il D.Lgs. 356/90 e la regolamentazione statutaria;
- il citato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro

verificato che

- la contabilità dell'Ente è stata adeguata alle nuove disposizioni;
- la stessa è tenuta in maniera informatizzata;
- le rilevazioni vengono annotate sul libro giornale preventivamente vidimato;
- il Bilancio è stato redatto correttamente in ossequio alle norme di Legge che regolano l'adempimento, con l'adozione, per i casi non regolati, dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;
- le scritture contabili sono state regolarmente tenute;

- il Bilancio è stato redatto per competenza ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa;
- gli accantonamenti sono stati effettuati in ossequio alla nuova normativa ed alle norme statutarie;
- i criteri di valutazione corrispondono a quelli previsti dal Codice Civile e dal citato atto di indirizzo;
- per quanto riguarda gli investimenti, l'orientamento è stato quello di ottimizzarne la redditività evitando il ricorso ad operazioni a rischio nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 356/90 e successive modificazioni;
- risultano effettuati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale.

Tenuto conto che

- durante l'esercizio il Collegio ha provveduto alle verifiche prescritte dallo statuto vigente tempo per tempo, avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- le funzioni sopra richiamate ed i pareri espressi sono dettagliatamente riportati nei verbali trascritti nell'apposito registro,

riporta

i risultati dell'analisi del rendiconto relativo all'esercizio 1°Ottobre 1999/31 Dicembre 2000.

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Disponibilità liquide	L. 692.176.116	Patrimonio netto	L. 194.362.601.213
Crediti	L.	Debiti	L. 417.111.550
- esigibili nell'esercizio	L. 5.831.752.741	F.do Attività d'Istituto	L. 5.698.175.101
- nell'esercizio successivo	L. 2.359.248.682	F.do Rischi e oneri	L. 7.565.793.903
Immobilizzazioni		Erogazioni deliberate	L. 6.875.584.380
finanziarie	L 204.744.089.952	F.do per il volontariato	L. 1.349.466.625
Immobilizzazioni materiali	L. 2.330.718.501	Ratei e Risconti	L. 83.911.791
Ratei e Risconti	L. 394.658.571		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>L. 216.352.644.563</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>L. 216.352.644.563</b>

\* \* \* \*

### CONTO ECONOMICO

	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>
Dividendi e Proventi assimilati		
	L. 13.431.013.880	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

Interessi e Proventi assimilati			L. 1.374.707.389
Negoziiazione strumenti Finanz. non immobilizz.	L.	34.222.564	
Svalutazione attività non finanziarie	L.	80.000.000	
Risultato esercizio imprese strumentali dirette	L.	879.845.004	
Oneri amministrativi			L. 1.580.759.105
Proventi straordinari			
L.		79.787	
Oneri straordinari			L. 13.499.663
Imposte			L. 68.123.258
<hr/>			
Totali			L.
2.656.449.594	L.	14.805.801.056	
Avanzo dell'esercizio			L. 12.149.351.462
<hr/>			
<b>TOTALI A PAREGGIO</b>			<b>L. 14.805.801.056</b>
			<b>L.</b>
		<b>14.805.801.056</b>	

=====  
L'avanzo di esercizio viene destinato a:

Accantonamento alla riserva obbligatoria			L.
1.822.402.720			
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio			L. 3.784.542.016
Accantonamento al fondo per il volontariato			L. 344.231.625
Accantonamento al f.do stabilizzazione delle erogazioni	L.	3.000.000.000	
Accantonamento al f.do erogazioni nei settori rilevanti	L.	2.698.175.101	
<hr/>			
Totale			
L.		11.649.351.462	
con un avanzo residuo di			L. 500.000.000
<hr/>			

**Totale avanzo di esercizio**

**L.**

**12.149.351.462**

La suddetta destinazione risulta dalle analoghe voci del passivo dello stato patrimoniale nelle quali le somme stesse sono state inglobate, se preesistenti; l'avanzo residuo è destinato alla copertura di maggiori costi ed oneri di gestione dell'esercizio in corso, riferiti a compensi per gli organi della Fondazione ed a quelli per le consulenze che si renderanno necessarie per portare a termine il progetto di aggregazione con altre Casse.

I conti d'ordine, iscritti in calce alle sezioni Attivo e Passivo dello Stato Patrimoniale per complessive L. 40.677.683.467, riguardano:

quanto a L. 30.518.354.606, i titoli depositati presso la Tercas Spa;

quanto a L. 9.959.328.861, la gestione separata "Attività Lirica" e tale somma rappresenta la evidenza della movimentazione contabile;

quanto a L. 200.000.000 gli impegni di erogazione.

Il Collegio dei Revisori concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione ai criteri adottati per la formazione del Bilancio in esame ed a tal proposito ha rilevato:

- che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione compresa la parte relativa al progetto di ristrutturazione ed ai costi accessori dell'immobile "Melatino";
- che i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto adeguato, pro-rata temporis, dello scarto di emissione positivo e con la riduzione al valore di rimborso nel caso di acquisto ad un prezzo superiore al valore di rimborso;
- che i crediti, i debiti e le disponibilità liquide sono iscritti in Bilancio al loro valore contabile ed in particolare i crediti sono rappresentati, per la massima parte, da crediti di imposta di anni precedenti per i quali, nel Passivo, risulta iscritto un fondo di analogo importo a copertura del rischio per l'eventuale mancato riconoscimento dei crediti stessi ;
- che i ratei ed i risconti sono conseguenza del criterio della competenza temporale e rappresentano spese e rendite, rispettivamente posticipate o anticipate la cui competenza ricade nell'esercizio in esame o in quello successivo;
- che le partecipazioni, ad eccezione della partecipazione nella società "Progetti Srl" che è rimasta immutata in quanto esposta al valore contabile di conferimento iniziale, hanno subito variazioni specialmente per quanto riguarda la partecipazione "Tercas Spa" che è aumentata per effetto della liquidazione della Società "Fincari Spa" la quale ha provveduto alla riassegnazione di una consistente parte di azioni

Tercas a suo tempo conferite mentre la restante parte di azioni conferite sono state riacquistate dalle Fondazioni socie che le avevano avute in assegnazione da Fincari. Le prime sono esposte al valore di riassegnazione mentre le seconde sono esposte al costo di riacquisto, peraltro coincidenti. Ovviamente non figura più la partecipazione Fincari.

A seguito di ciò le partecipazioni, allo stato, risultano essere le seguenti:

1) Tercas Spa	L.	174.973.162.108
2) Progetti Srl	L.	98.000.000
3) Fondazioni Italia	L.	0

---

per un totale di L. 175.071.162.108;

- che i proventi patrimoniali ammontano a L. 14.805.801.056 e comprendono i dividendi, gli interessi su titoli e sul deposito bancario oltre ai proventi straordinari;
- che le somme destinate alle erogazioni deliberate e quelle accantonate per l'attività d'istituto ammontano a L. 12.573.759.481;
- che sono stati effettuati accantonamenti di Legge per complessive L. 2.166.634.345 di cui L. 1.822.402.720 destinate alla riserva obbligatoria e L. 344.231.625 al fondo per il volontariato;
- che alla chiusura dell'esercizio il patrimonio della Fondazione Tercas ammonta a L. 194.362.601.213 di cui:
  - L. 186.802.431.841 costituite dal Fondo di dotazione che comprende anche le riserve degli esercizi precedenti accantonate anche ex Art.12 D. Lgs 356/90, L. 1.822.402.720 dalla riserva obbligatoria, L. 4.836.266.652 dalla riserva formata da rivalutazioni e plusvalenze, L. 401.500.000 dai beni donati alla Fondazione nel corso dell'esercizio, beni che sono andati ad aumentare il precedente valore del patrimonio al netto della perdita rilevata dall'annullamento della partecipazione Fincari e L. 500.000.000 dall'avanzo residuo;
- che l'avanzo dell'esercizio è risultato di L. 12.149.351.462 e la sua destinazione è stata esposta

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO  
Consiglio di Indirizzo del 21/06/2001

in calce al Conto economico;

- che la Relazione sulla gestione è stata redatta in osservanza delle indicazioni all'uopo contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 14.04.2001.

In conclusione il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dagli Amministratori.

Teramo 07 Giugno 2001

Firmato  
Il Collegio dei Revisori